

*Responsabilità**Third International Conference of SAFI (Verona, 29 settembre – 1 ottobre 2022)*

Dal 29 settembre al 1° ottobre 2022 si è svolta a Verona e a Bosco Chiesanuova la Terza Conferenza Internazionale della SAFI (*Societas Aperta Feminarum in Iuris Theoria*), dedicata a un tema tanto attuale quanto poco trattato sul piano teorico, la *Responsabilità*. Già la scelta del tema è importante e significativa. Il fatto che si parli sempre più di responsabilità nella sfera pubblica e nelle relazioni sociali e interpersonali (pensiamo ai ricorrenti appelli a comportamenti responsabili durante la pandemia) induce a riflessioni teoriche ormai ineludibili anche nel campo filosofico, etico, del diritto, delle politiche sociali.

Sono intervenute tre *keynotes speakers* di primo piano: la notissima, e molto citata anche da diverse relatrici, Judith Butler (*Toward a Feminist Politics of Judgment*), l'ungherese Erzsébet Rózsa (*Verantwortung in Ágnes Hellers Philosophie*) e l'italiana Marina Calloni, che ha aperto i lavori con un'ampia e approfondita analisi filosofica e storica (*Responsibility: Human Development and Sustainability*).

Si sono svolti 14 panel di grande interesse che hanno visto la partecipazione di più di cinquanta studiose e studiosi, per lo più giovanissime donne, che hanno trattato il tema da diverse prospettive. Si è parlato di responsabilità verso l'ambiente; di 'vulnerabilità', sempre più al centro di una nuova declinazione antropologica; di responsabilità come espressione di soggettività, oppure in rapporto alla coercizione (Carla Bagnoli) o, ancora, in rapporto alla giustizia sociale. Pensatori di riferimento sono stati, comprensibilmente, Emmanuel Lévinas, con la sua concezione della responsabilità illimitata e asimmetrica verso gli altri, Hans Jonas, Jacques Derrida, Vladimir Jankélévitch con la sua riflessione sul perdono, ma anche i classici tedeschi Kant e Hegel, richiamati in diversi interventi con angolazioni originali.

Fra le prospettive più nuove che si sono potute ascoltare vi è il rapporto fra responsabilità umana e intelligenza artificiale, algoritmi, robotica. Si tratta di un campo nuovo, tutto ancora da esplorare, sul quale si sono misurate soprattutto giovani ricercatrici come Atoosa Kasirzadeh, Ann-Katrien Oimann, Federica Merenda. Ma non potevano mancare interventi sui diritti umani e la responsabilità di organismi sovranazionali, come l'ONU, e – in una toccante seduta – riferimenti ai movimenti delle donne iraniane che rivendicano coraggiosamente libertà e diritti opponendosi al regime teocratico che le opprime.

Il denso programma è stato organizzato e coordinato dalla portavoce italiana della SAFI, Giulia Battistoni, giovane studiosa dei classici tedeschi, che è intervenuta su *Grounding Responsibility: Kant's and Hegel's Approach in Light of the State of Necessity*. Il programma completo del Convegno si può trovare nel sito: <https://safi-network.org/verona-2022/>.

VITTORIA FRANCO